

TRAXIUM DUAL 9 FE 75W-90

N. 090161
Scheda
Dati di
Sicurezza
:

Data della precedente
revisione : 2026/01/14

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : TRAXIUM DUAL 9 FE 75W-90

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Fluido per trasmissioni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TotalEnergies Lubrifiants
562 Avenue du Parc de L'île
92029 Nanterre Cedex FRANCE
Tél: +33 (0)1 41 35 40 00
Fax: +33 (0)1 41 35 84 71
rm.msds-lubs@totalenergies.com

TotalEnergies Marketing Italia S.p.A
Via Monfalcone, 22
20132 Milano – Italia
Tel +39.02.54068.1
ms.asstec.lub@totalenergies.com

Vedi la sezione 16 per avere i dettagli del contatto del fornitore locale

Contatto

H.S.E

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): (+39) 02.66.1010.29
Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - ICS "Maugeri"
(Pavia): (+39) 0382.24.444
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" (Bergamo):
800.88.33.00
Centro Antiveleni Veneto (Verona): 800.011.858
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
(Firenze): (+39) 055.794.7819
Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli" (Roma): (+39) 06.305.4343
Centro Antiveleni Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma): (+39) 06.6859.3726
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I" (Roma): (+39) 06.4997.8000
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): 800.183.459
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" (Napoli): (+39) 081.545.3333

Fornitore

Numero di telefono : Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

PBT, EUH440

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per maggiori dettagli sugli effetti avversi fisici, per la salute umana e per l'ambiente, si vedano le sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : EUH440 - Si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani.

Consigli di prudenza

Generali : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene polisolfuri, di-ter-butil e Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanololo e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil. Può provocare una reazione allergica.

Elemento di etichettatura REACh Allegato XVII : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela contiene sostanze valutate come PBT o vPvB; fare riferimento alla sezione 3.2.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACh, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Rischio di scivolamento sul prodotto versato.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Prodotto/sostanza	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	REACH #: 01-2119493949-12 CE: 500-393-3 Numero CAS: 157707-86-3	≥50 - ≤75	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
mineral oil	-	≤10	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
polisolfuri, di-ter-butil	REACH #: 01-2119540515-43 CE: 273-103-3 Numero CAS: 68937-96-2	<4.7	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412	Skin Sens. 1B, H317: C ≥ 46%	[1]
Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil	REACH #: 01-2119493620-38 CE: 931-384-6	≤2	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 2000 mg/kg Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 50% Skin Sens. 1B, H317: C ≥ 9.39%	[1]
tiofosfato di O,O,O-trifenile	REACH #: 01-2119979545-21 CE: 209-909-9 Numero CAS: 597-82-0	≤1	Aquatic Chronic 1, H410	M [Cronico] = 10	[1] [2]
metaborato di magnesio	REACH #: 01-2120769073-53 CE: 237-235-5 Numero CAS: 13703-82-7	≤0.3	Skin Sens. 1B, H317 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	Skin Sens. 1B, H317: C ≥ 15%	[1]

Componente : % (p/p)

Informazioni supplementari : Prodotto a base di oli sintetici

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** :  Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** :  Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** :  In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, anche nell'uomo. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : monossido di carbonio
anidride carbonica
Biossido di silicio
ossidi di azoto
ossidi di fosforo
ossidi di zolfo
Hydrogen sulfide
Mercaptani

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Valori limite biologici (VLB)

Non sono noti indici di esposizione.

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

- Altri valori limite di esposizione professionale** : Non disponibile.

DNEL/DMEL

Prodotto/sostanza	Risultato
mineral oil	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 5.58 mg/m³ <u>Effetti</u>: Locale DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 2.73 mg/m³ <u>Effetti</u>: Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.74 mg/kg <u>Effetti</u>: Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 0.97 mg/kg <u>Effetti</u>: Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 1.19 mg/m³ <u>Effetti</u>: Locale
Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanololo e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 12.5 mg/kg <u>Effetti</u>: Sistemico DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 4.28 mg/m³ <u>Effetti</u>: Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 6.25 mg/kg <u>Effetti</u>: Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 1.09 mg/m³ <u>Effetti</u>: Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.25 mg/giorno <u>Effetti</u>: Sistemico DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 0.16 mg/cm² <u>Effetti</u>: Locale
tiofosfato di O,O,O-trifenile	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.2 mg/kg bw/giorno

metaborato di magnesio

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

0.2 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

0.34 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

0.4 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

1.39 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

0.278 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

0.28 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

0.82 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

5.49 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

7.78 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

PNEC

Prodotto/sostanza	Risultato
mineral oil	Avvelenamento secondario 9.33 mg/kg
polisolfuri, di-ter-butyl	Acqua fresca - Fattori di valutazione 0.00025 mg/l Acqua di mare - Fattori di valutazione 0.000025 mg/l Sedimento di acqua corrente - Ripartizione all'equilibrio 1.06 mg/kg dwt

Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanol
e pentasolfuro difosforoso, propossilato,
esterificato con pentossido difosforoso, e
salificato da ammine, C12-14- ter-alchil

tiofosfato di O,O,O-trifenile

metaborato di magnesio

Sedimento di acqua marina

0.106 mg/kg dwt

Suolo - Ripartizione all'equilibrio

0.211 mg/kg dwt

Impianto trattamento acque reflue - Fattori di valutazione

45 mg/l

Acqua fresca

2.4 µg/l

Acqua di mare

240 ng/l

Sedimento di acqua corrente

12.9 µg/kg dwt

Sedimento di acqua marina

1.29 µg/kg dwt

Suolo

1.17 µg/kg dwt

Impianto trattamento acque reflue

24.33 mg/l

Avvelenamento secondario

10 mg/kg

Suolo - Fattori di valutazione

2.46 mg/kg dwt

Acqua fresca - Fattori di valutazione

0.17 µg/l

Acqua di mare - Fattori di valutazione

0.017 µg/l

Sedimento di acqua corrente - Ripartizione all'equilibrio

3.47 mg/kg dwt

Sedimento di acqua marina - Ripartizione all'equilibrio

0.347 mg/kg dwt

Acqua fresca

0.05 mg/l

Acqua di mare

0.05 mg/l

Sedimento di acqua corrente

1.38 mg/kg dwt

Sedimento di acqua marina

1.38 mg/kg dwt

Suolo

0.247 mg/kg dwt

Impianto trattamento acque reflue

100 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : In caso di contatto dovuto a schizzi: occhiali protettivi con protezioni laterali, EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani :  Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
gomma nitrile
Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.
In caso di contatto prolungato con il prodotto , si raccomanda di indossare guanti conformi ISO 21420 e EN 374 , proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno . Questi valori sono solo indicativi . Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto , le sue caratteristiche tecniche , la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare , l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione

Dispositivo di protezione del corpo : Indossare indumenti da lavoro a manica lunga.
Scarpe o stivali antiscivolo di sicurezza

Protezione respiratoria : Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. In caso di impossibilità a mantenere l'esposizione al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione respiratoria (Tipo A/P1).

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Le condizioni di misurazione di tutte le proprietà sono a temperatura standard (20°C / 68°F) e pressione (1013 hPa) se non diversamente indicato

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido. [limpido]	
Colore	: Giallo.to Ambrato.	
Odore	: Caratteristico.	
pH	: Non applicabile.	Il prodotto non è solubile (in acqua).
Punto di fusione/punto di congelamento	: Tecnicamente impossibile misurare	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: >316°C [ISO 3405]	
Punto di infiammabilità	: Vaso aperto: 190°C [ASTM D 92]	
Infiammabilità	: Non infiammabile.	
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Inferiore: 0.9% Superiore: 7%	
Tensione di vapore	: <0.01 kPa [temperatura ambiente] Non applicabile. [50°C]	
Densità di vapore	: >2 [Aria = 1]	
Densità relativa	: 0.866 [ISO 12185]	
Densità	: 0.866 g/cm ³ [15°C] [ISO 12185]	
Solubilità (le solubilità)	:	

Mezzo	Risultato
acqua	Non solubile

Miscibile con acqua	: No.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione	: >190°C [ASTM E 659]
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): 101 mm ² /s [ASTM D 445]

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.
-------------------------------------	--------------------

9.2 Altre informazioni

Punto di scorrimento	: -51°C (-59.8°F)
----------------------	-------------------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Forti agenti ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Risultato
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401 Ratto - Per via cutanea - DL50 >3000 mg/kg OECD 402 Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 1.17 mg/l [4 ore] OECD 403 Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 0.9 mg/l [4 ore] OECD 403 Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 1.4 mg/l [4 ore] OECD 403
polisolfuri, di-ter-butil	Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - LDLo 2000 mg/kg OECD 401 Ratto - Maschile, Femminile - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg

Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil

OECD 402

Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50

>2000 mg/kg

OECD 401

Ratto - Per via orale - DL50

2000 mg/kg

OECD 401

Coniglio - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori

80.4 mg/l [1 ore]

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori

20.1 mg/l [4 ore]

Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie

5.1 mg/l [4 ore]

tiofosfato di O,O,O-trifenile

Ratto - Per via orale - DL50

>10000 mg/kg

Ratto - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg

OECD

metaborato di magnesio

Ratto - Per via orale - DL50

>2000 mg/kg

OECD 420

Ratto - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg

OECD 402

Stime di tossicità acuta

Prodotto/sostanza	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
TRAXIUM DUAL 9 FE 75W-90 Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil	100000 2000	N/A N/A	N/A N/A	N/A 20.1	N/A 5.1

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Corrosione/irritazione della pelle

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Pelle

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Contiene sensibilizzante. Può provocare una reazione allergica.

Vie respiratorie

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	: Nessun dato specifico.
Per inalazione	: Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	: irritazione rossore
Ingestione	: Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Prodotto/sostanza	Risultato
polisolfuri, di-ter-butyl	Subacuto - Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - NOAEL 100 mg/kg

Generali	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Il fornitore di uno o più dei componenti contenuti in questa formulazione ha indicato che ha dati sui componenti e / o miscele simili, il che conferma che alle concentrazioni impiegate, classificazione non è necessaria.

12.1 Tossicità

Prodotto/sostanza	Risultato
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	Acuto - EL50 - Acqua fresca Alghe - <i>Scenedesmus capricornutum</i> OECD [201] >1000 mg/l [72 ore] <u>Effetto</u> : (tasso di accrescimento) Acuto - EL50 - Acqua fresca Dafnia OECD [202] >150 mg/l [48 ore] <u>Effetto</u> : Mobilità Acuto - LL50 - Acqua fresca Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> OECD [203] 1000 mg/l [96 ore] <u>Effetto</u> : Mortalità
mineral oil	Acuto - EC50 Alghe - <i>Scenedesmus quadricauda</i> >100 mg/l [72 ore] Acuto - EC50 Dafnia >10000 mg/l [48 ore] Cronico - NOEC

polisolfuri, di-ter-butil

Dafnia
>10 mg/l [21 giorni]

Acuto - CL50

Pesce - *Pimephales promelas*
>100 mg/l [96 ore]

Acuto - EC50

Crostacei - *Cladocera*
63 mg/l [48 ore]

Acuto - EC50

Alghe
>100 mg/l [72 ore]

Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil

Acuto - LL50

Pesce - *Oncorhynchus mykiss*
OECD 203
24 mg/l [96 ore]

Acuto - EL50

Dafnia
OECD [202]
91.4 mg/l [48 ore]
Effetto: Mobilità

Acuto - EC50

Alghe - *Pseudokirchneriella subcapitata*
OECD [201]
6.4 mg/l [96 ore]
Effetto: (tasso di accrescimento)

Cronico - NOEC

Dafnia
OECD [211]
0.12 mg/l [21 giorni]
Effetto: Riproduzione

Cronico - NOEC

Alghe - *Pseudokirchneriella subcapitata*
OECD [201]
1.7 mg/l [96 ore]
Effetto: (tasso di accrescimento)

tiofosfato di O,O,O-trifenile

Cronico - NOEC

Pesce - *Oncorhynchus mykiss*
OECD 210
0.00176 mg/l [97 giorni]

Acuto - EC50

Dafnia - *Daphnia magna*
OECD 202
>100 mg/l [48 ore]

Cronico - NOEC

Dafnia - *Oncorhynchus mykiss*

metaborato di magnesio	OECD 211 ≥0.00724 mg/l [21 giorni] Acuto - EC50 Micro organismo 1000 mg/l [3 ore]
------------------------	--

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto/sostanza	Risultato
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	OECD [301B] 7% [28 giorni]
polisolfuri, di-ter-butyl	OECD [301B] 13% [28 giorni]
Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil	OECD [301B] 3.8% [28 giorni]

Prodotto/sostanza	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	-	-	Non facilmente
mineral oil	-	-	Non facilmente
polisolfuri, di-ter-butyl	-	-	Non facilmente
Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil	-	-	Non facilmente
tiofosfato di O,O,O-trifenile	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/sostanza	LogK _{ow}	BCF	Potenziale
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	>6.5	-	Alta
polisolfuri, di-ter-butyl	5.6	-	Alta
Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanol e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil	0.3 a 7.1	-	Bassa
tiofosfato di O,O,O-trifenile	5	842 a 2194	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Prodotto/sostanza	logKoc	Koc
tiofosfato di O,O,O-trifenile	4.7	49128.4

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Prodotto/sostanza	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
mineral oil	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
polisolfuri, di-ter-butyl	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanololo e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
tiofosfato di O,O,O-trifenile	No	Sì	No	Sì	No	N/A	No
metaborato di magnesio	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.

Mobilità nel suolo : Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo. Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua. Ci sono poche perdite per evaporazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Prodotto/sostanza	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Dec-1-ene, trimeri, idrogenati	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
mineral oil	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
polisolfuri, di-ter-butyl	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Prodotti di reazione del 4-metil-2-pentanololo e pentasolfuro difosforoso, propossilato, esterificato con pentossido difosforoso, e salificato da ammine, C12-14- ter-alchil	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
tiofosfato di O,O,O-trifenile	Sì	Sì	Sì	Sì	No	N/A	No
metaborato di magnesio	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : ☒ Si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Non disperdere nell'ambiente.

Rifiuti Pericolosi : Sì.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 06*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : ☒ Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO/IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo : Non disponibile.
alla rinfusa conformemente
agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
tiofosfato di O,O,O-trifenile	PBT	Candidato	D(2024) 7663-DC	1/21/2025

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Informazioni sulla normativa nazionali

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n. 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale

D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.

1124, e successive modificazioni e integrazioni

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Inventario Australia (AIIC)

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario canadese

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario cinese (Inventario delle sostanze chimiche per la Cina)

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario Europeo

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese

: **Inventario giapponese (CSCL)**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese (ISHL): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario neo-zelandese delle sostanze chimiche (NZIoC)

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Taiwan Chemical Substances Inventory (TCSI)

: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario in Thailandia

: Almeno un componente non è elencato.

Turkey inventory : Non determinato.
Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario in Vietnam : Non determinato.

Le informazioni presenti in questa sezione riguardano unicamente la conformità del prodotto chimico con gli inventari dei Paesi. Le informazioni utilizzate per confermare lo stato dell'inventario di questo prodotto possono basarsi su dei dati aggiuntivi rispetto alla composizione chimica indicata in Sezione 3. Altre regolamentazioni possono applicarsi per l'autorizzazione all'importazione o all'immissione sul mercato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Misure di gestione del rischio e di sicurezza d'uso sono incluse nelle sezioni pertinenti del SDS

Sezione 16. altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
B = Bioaccumulante
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
DNEL = Livello derivato senza effetto
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DMSO = Dimethyl Sulfoxide
EC50 = Concentrazione Effettiva Mediana
EL50 = carico effettivo medio
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
HSE = Health, Safety and Environment (salute, sicurezza e ambiente)
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IC50 = Concentrazione Inibente il 50%
IDHL = immediatamente pericoloso per la vita o la salute
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IMO = Organizzazione marittima internazionale
LC50 = Concentrazione Letale Mediana
LD50 = Dose Letale Mediana
LL50 = median Lethal Loading (carico letale mediano)
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
M = Mobile
N/A = Non disponibile
NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
NOAEL = dose senza effetto avverso osservabile
NOEC No Observed Effect Concentration
NOEL = No Observed Effect Level
NOELR = No observed Effect Loading Rate
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL = Limiti di Esposizione Occupazionale
OSHA = Amministrazione della sicurezza e salute sul lavoro.
P = Persistente
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PMT = Persistente, mobile e tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti

POP = Inquinanti organici persistenti
alcool polivinilico (PVA)
QSAR = Quantitative Structure–Activity Relationship = Relazione Quantitative Struttura-Attività
REL = Recommended Exposure Limit = Limite d'esposizione raccomandato
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
SGG = gruppo di segregazione
STEL = Short Term Exposure Limit = Limite d'esposizione a breve termine
T = Tossico
TLV = Threshold Limit Value
TWA = Time Weight Average
vB = Molto Bioaccumulabile
vM = Molto mobile
VOC = Composti Organici Volatili
vP = Molto Persistente
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
vPvM = Molto persistente e molto mobile
Identificatore unico di formula (IUF)
UVCB Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
PBT, EUH440	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

Additional details on the supplier of the product

Data di revisione : 3/23/2026

Data dell'edizione precedente : 1/14/2026

Versione : 3

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.